



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 163 del 19/10/2011

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 settembre 2011, n. 2182

Linee Guida per la predisposizione dei Piani dei Controlli Marchio “Prodotti di Puglia” ai sensi della Procedura di Utilizzo del Marchio approvata con D.D.S. n. 431 del 15 dicembre 2010- Modifica com. 3-par. 8.2.2 “Controlli analitici effettuati da OdC” - Modifica DGR n. 1786/2011 - Prescrizioni OGM Fase transitoria.

L'Assessore alle Risorse Agroalimentari, Dario Stefàno, sulla base dell'istruttoria espletata dal responsabile della P.O. “Tutela qualità”, confermata dal Dirigente dell'Ufficio Associazionismo Alimentazione Tutela qualità e dal Dirigente del Servizio Alimentazione, riferisce quanto segue:

Il CIPE con Delibera del 18 dicembre 1996 - Legge 5 novembre 1996, n. 578 ha approvato il Programma Interregionale “Agricoltura e Qualità”.

La Giunta regionale con DGR del 12/07/2006, n. 972 “Legge 499/99 - D.M. n. 25279 del 23 dicembre 2003”, ha approvato il Programma regionale “Agricoltura - Qualità - Ambiente”.

La Giunta regionale con DGR del 27/1/2007, n. 2009 ha approvato, nell'ambito del “Programma Regionale Agricoltura e Qualità, il progetto “Azione 1.2. Sviluppo dei prodotti di qualità e dei sistemi di certificazione”.

Il progetto esecutivo proposto dello C.I.H.E.A.M. - IAM di Bari, approvato con la DGR del 27/01/2009, n. 2009, prevede nell'ambito dell'intervento “A” l'azione A.1.4. “Definizione delle procedure e modulistica per la richiesta e l'autorizzazione all'utilizzo del marchio “Prodotti di Puglia” e l'azione A 1.5. “Sviluppo del software di gestione delle procedure e gestione telematica delle domande”.

La Giunta regionale con DGR del 09/06/2009, n. 960 ha approvato il nuovo regolamento d'uso del marchio e delle indicazioni per l'uso del logo/marchio e incaricava il dirigente del Servizio Alimentazione di approvare con propri provvedimenti tutti gli atti necessari all'implementazione, gestione e comunicazione del marchio “Prodotti di Puglia”.

L'Ufficio per l'Armonizzazione nel Mercato Interno (UAMI) di Alicante in data 21/09/2009 ha rilasciato il certificato di registrazione n. 006390496 per il marchio comunitario “Prodotti di Puglia”.

Il Dirigente del Servizio Alimentazione con determinazione del 24/9/2009, n. 495 ha approvato le procedure applicative del regolamento d'uso del marchio che comprende a) la Procedura Utilizzo Marchio, b) la Procedura di utilizzo del logo e c) il Modello tipo di convenzione del marchio “Prodotti di Puglia”.

Il Dirigente del Servizio Alimentazione con determinazione del 15/12/2010, n. 431 ha approvato le modifiche alle procedure applicative del regolamento d'uso del marchio approvate con deliberazione della Giunta regionale del 09/06/2009, n.960.

La Giunta regionale con DGR del 10 febbraio 2010, n. 364, ha approvato il progetto esecutivo del Programma Regionale “Qualificazione e Valorizzazione delle produzioni tipiche di Qualità della Puglia”

presentato dallo C.I.H.E.A.M. - IAM di Bari, che prevede, tra l'altro, l'Intervento C, Azione C 1.2 "Azione di supporto alla struttura regionale per la gestione del Marchio Prodotti di Puglia".

Con determinazione del Dirigente del Servizio Alimentazione del 11/04/2011, si è proceduto all'Istituzione dell'Elenco regionale degli Organismi di Controllo autorizzati ad effettuare i controlli sul corretto uso del Marchio "Prodotti di Puglia" ai sensi della Procedura di Utilizzo del Marchio "Prodotti di Puglia", successivamente integrato con determinazione del Dirigente del Servizio Alimentazione del 06/05/2011, n. 116, pubblicata sul Burp del 15/05/2011, n. 74.

Il regolamento d'uso del marchio Prodotti di Puglia, approvato con la DGR n. 960 del 09/06/2009, all'art. 9 "Controlli", recita che, la "Regione provvede direttamente, o dando in affidamento a soggetti terzi, all'attività di controllo" e che "le modalità dei controlli saranno contenute in una linea guida predisposta dalla Regione che sarà anche estesa all'autocontrollo delle imprese".

Con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1786 del 2 agosto 2011 sono state approvate apposite "Linee Guida" predisposte con il supporto tecnicoscience dello C.I.H.E.A.M. - IAM di Bari allo scopo di fornire indicazioni uniformi agli Organismi di controllo per assicurare il corretto uso del Marchio.

In particolare, con riguardo al comparto lattierocaseario, le "Linee Guida" hanno previsto l'obbligatorietà, da parte delle aziende richiedenti la concessione dell'uso del Marchio di utilizzare esclusivamente mangimi con sostanze prive di OGM;

Tuttavia, i soggetti della filiera (allevatori e trasformatori) hanno evidenziato che, allo stato attuale, le tecniche di allevamento delle vacche da latte non consentono l'utilizzo di mangimi che contengano esclusivamente sostanze prive di OGM;

Le norme sull'etichettatura non obbligano i produttori di latte e di prodotti lattierocaseari di indicare sulle confezioni "latte ottenuto da bovini alimentati con mangimi OGM";

Attualmente, l'oggettiva difficoltà per gli allevatori a reperire mangimi certificati "NO - OGM" rende estremamente problematica la certificazione di una filiera no OGM per il comparto lattierocaseario;

Si rende pertanto necessario prevedere una fase transitoria, della durata di un anno, durante la quale non si applicano le prescrizioni previste nelle schede tecniche per accertare l'assenza di OGM.

Tanto premesso, propone di:

- di prevedere, in ordine all'applicazione di quanto stabilito nelle linee guida per la predisposizione dei Piani dei Controlli Marchio "Prodotti di Puglia" - approvate con DGR n. 1786 del 2/8/2011 una fase transitoria, della durata di un anno, durante la quale non si applicano le prescrizioni previste nelle schede tecniche di prodotto per accertare l'assenza di OGM.

"Copertura Finanziaria ai sensi della L.R. N. 28/01 e s.m. e i."

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale, in attuazione dell'art. 4 - comma 4, lettera d), f), e k) della legge regionale n. 7/97 e successive modificazioni.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alle Risorse Agroalimentari;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal responsabile della P.O., dal Dirigente dell'Ufficio e dal Dirigente del Servizio;

A voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- di prendere atto di quanto riportato in premessa, che qui si intende integrante riportato e di fare propria la proposta dell'assessore alle Risorse Agroalimentari;
- di prevedere, in ordine all'applicazione di quanto stabilito nelle linee guida per la predisposizione dei Piani dei Controlli Marchio "Prodotti di Puglia" - approvate con DGR n. 1786 del 2/8/2011 una fase transitoria, della durata di un anno, durante la quale non si applicano le prescrizioni previste nelle schede tecniche di prodotto per accertare l'assenza di OGM;
- di incaricare il dirigente del Servizio Alimentazione di provvedere all'invio della presente deliberazione all'Ufficio Relazioni con il Pubblico e Servizio Comunicazione Istituzionale presso la presidenza della Giunta Regionale per la pubblicazione dello stesso sul portale della Regione, sul sito Internet, ai sensi e per gli effetti della Legge Regionale 20 giugno 2008, n. 15 in materia di trasparenza amministrativa;
- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta
Dott. Romano Donno Dott. Nichi Vendola
